



INFORMATIVA EMITTENTI N. 31/2013

Data: 10/05/2013

Ora: 14:00

Mittente: UniCredit S.p.A.

Oggetto: UniCredit 1trim13 Risultati di Gruppo - UniCredit 1Q13 Group Results

Testo: da pagina seguente

Utile netto di €449 milioni nel 1trim13 sostenuto da una solida crescita del risultato netto di gestione
Margine operativo lordo in crescita del 9,7% trim/trim con una buona tenuta dei ricavi "core" (+0,4% trim/trim)
In Italia, rallentamento dei nuovi flussi lordi verso i crediti deteriorati trim/trim e a/a

- Ritorno dell'utile netto a €449 milioni, con ricavi in crescita e accantonamenti su crediti in calo; crescita significativa in Europa occidentale, con un contributo positivo sull'utile
- Ricavi in aumento del 5,6% trim/trim al netto delle operazioni di riacquisto titoli; tenuta degli interessi netti (-0,6% trim/trim) grazie all'efficacia delle azioni di re-pricing sui depositi e nonostante il calo dei finanziamenti, commissioni 1trim13 in crescita (+2,1% trim/trim) e importante ripresa dell'attività di negoziazione (+125,5% trim/trim al netto delle operazioni di riacquisto titoli)
- Il rigoroso controllo sulle altre spese amministrative (-3,1% trim/trim) conferma la validità delle iniziative di riduzione dei costi; spese per il personale in crescita del +5,5% trim/trim, ma in calo dell'1,4% se si escludono le voci straordinarie sul 4trim12. In generale, Costi operativi in calo dell'1,8% a/a, favoriti da una riduzione annua del personale (FTE) di quasi 4.000 unità
- In Italia rallenta il deterioramento del credito: i nuovi flussi verso i crediti deteriorati calano per il secondo trimestre consecutivo a livelli inferiori al 1trim12. Nel 1trim13 scendono le rettifiche su crediti, dopo un 4trim12 caratterizzato da accantonamenti straordinari finalizzati al miglioramento della copertura in Italia
- Gestione dello Stato Patrimoniale: le operazioni di riacquisto titoli effettuate in aprile 2013 hanno generato una plusvalenza di circa €258 milioni da contabilizzare nel 2trim13; confermata la solida posizione patrimoniale con il CT1 ratio all'11,03%

- L'Europa occidentale ha fornito un contributo significativo alla generazione di ricavi (+10,1% trim/trim; ricavi *core* +2% trim/trim); il nuovo perimetro del Commercial Bank Italia ha raggiunto il break-even con un minor costo dei depositi; ottimo andamento dell'Asset Gathering con €2,1 miliardi di flussi netti, e di Pioneer, con €2,5 miliardi di flussi netti non-captive; ROAC (Return on Allocated Capital) nel CIB al 17%
- Continua la rifocalizzazione del business: perfezionata la cessione delle attività in Kazakhstan; siglati la vendita dei rami assicurativi in Turchia e l'accordo commerciale con Allianz; portafoglio run-off del CIB in calo di €7,7 miliardi su base annua; crediti verso clientela in CEE & Polonia +2,5% trim/trim

1TRIM 2013 DATI PRINCIPALI

- Utile netto di Gruppo: €449 milioni, in crescita del 2,8% a/a al netto delle operazioni di riacquisto¹ e contro una perdita di €124 milioni nel 4trim12
- Ricavi: €6,1 miliardi (-5,2% a/a, +5,6% trim/trim al netto delle operazioni di riacquisto)
- Costi operativi: €3,8 miliardi (-1,8 % a/a, +2,1% trim/trim)
- Rapporto costo/ricavi al 61,8% (+2,1 p.p. a/a e -2,2 p.p. trim/trim al netto delle operazioni di riacquisto)
- Margine operativo lordo: €2,3 miliardi (-10,1% a/a e +11,8% trim/trim al netto delle operazioni di riacquisto)
- Accantonamenti su crediti: €1,2 miliardi (-9,3% a/a e -73,3% trim/trim)

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato in data 10 maggio i risultati del 1° trimestre 2013.

Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit, dichiara: "Nel primo trimestre 2013 UniCredit ha ottenuto un utile netto di €449 milioni, confermando così la capacità di migliorare la redditività nonostante il contesto macroeconomico continui a essere ancora molto difficile,

¹ Le operazioni di riacquisto menzionate qui e all'interno del documento riguardano le offerte sulle obbligazioni T1-UT2 nel 1trim12 (€697 milioni) e sui titoli ABS nel 4trim12 (€39 milioni); tutti gli importi al lordo delle imposte.

soprattutto in Italia. Questo risultato positivo è stato raggiunto grazie alla crescita dei ricavi, ad accantonamenti che sono tornati a livelli di normalità, a un ottimo andamento dell'attività di negoziazione e alla costante implementazione del Piano Strategico. La nuova struttura del Gruppo inizia a mostrare i primi risultati positivi e continuano il focus sul contenimento dei costi e la rifocalizzazione delle attività nell'Europa dell'Est. Il modello di grande banca commerciale, basata su una forte solidità patrimoniale e su una consolidata dimensione internazionale, ci consente di giocare un ruolo sempre più rilevante in Europa per la crescita dell'economia reale, delle famiglie e delle imprese. È importante sottolineare come alla crescita dell'utile netto del trimestre l'attività della banca nei Paesi dell'Europa occidentale abbia contribuito in maniera rilevante. In Italia, per il secondo trimestre consecutivo, i flussi di nuovi crediti deteriorati sono diminuiti."

RISULTATO DI GESTIONE: RICAVI PIÙ SOLIDI E RETTIFICHE SU CREDITI A LIVELLI INFERIORI

Il risultato di gestione del Gruppo ha toccato €449 milioni nel 1trim13, sostenuto da un sostanziale aumento dei ricavi (+5,6% trim/trim al netto delle operazioni di riacquisto del 4trim12) e dal ritorno delle rettifiche su crediti a livelli inferiori (-73,3% trim/trim). Nel 1trim13 il risultato netto di gestione è passato a €1,1 miliardi. In una prospettiva geografica l'Europa occidentale ha messo a segno un risultato netto di gestione di €463 milioni, tornando a dare un contributo positivo dopo vari trimestri difficili; al tempo stesso CEE e Polonia hanno contribuito con €626 milioni, confermando l'importanza della diversificazione geografica.

I ricavi hanno segnato un significativo aumento (+5,6% nel trimestre, al netto delle operazioni di riacquisto), con una crescita dei ricavi *core*² (+0,4% trim/trim) dovuta in particolare all'Europa occidentale (+2,0% trim/trim). In un contesto difficile, con tassi d'interesse a un livello costantemente basso e una scarsa domanda di prestiti commerciali che ha determinato il calo dei volumi in Europa occidentale, il margine d'interesse si è stabilizzato a €3,3 miliardi nel 1trim13 (-0,6% trim/trim) grazie a decise azioni di re-pricing sulle passività. Le commissioni sono aumentate del 2,1% trim/trim (+0,7% a/a) giungendo a €2,0 miliardi, per lo più con il contributo dei servizi d'investimento in Italia e per un aumento dei servizi di finanziamento nel CIB, in particolare in Germania. L'attività di negoziazione ha raggiunto €650 milioni, un risultato positivo grazie al buon andamento dei mercati registrato a inizio trimestre.

Il trend generale dei costi operativi conferma le iniziative di contenimento dei costi adottate, con una riduzione dell'1,8% su base annua, sostenuta da una diminuzione di quasi 4.000 FTE. I costi operativi sono aumentati del 2,1% trim/trim: le spese per il personale sono cresciute del 5,5% trim/trim, in seguito ai rilasci a tantum di componenti di retribuzioni variabili nel 4trim12; al netto di questa voce, le spese per il personale sarebbero diminuite dell'1,4% trim/trim. La rigorosa disciplina imposta alle Altre spese amministrative è stata confermata dai costi per IT e Real Estate, in calo del 3,1% nel trimestre. La riduzione del personale è proseguita anche nel 1trim13: il numero di FTE è diminuito di 877 unità in tutto il Gruppo, in particolare nel Commercial Bank Italia e Germania, pur essendo state effettuate nuove assunzioni in tutte le aree geografiche. Tra le altre misure attuate nel trimestre per migliorare l'efficienza va considerata l'internalizzazione di varie attività con il ricollocamento della forza lavoro interna.

² Ricavi "core" sono definiti come la somma di margine di interesse e commissioni.

RALLENTAMENTO DEL DETERIORAMENTO DEL CREDITO IN ITALIA

Le iniziative adottate per ridurre i futuri flussi ai crediti deteriorati stanno iniziando a dare i primi risultati. Nel 1trim13 abbiamo assistito a un rallentamento del deterioramento del credito: in Italia i flussi lordi verso i crediti deteriorati sono scesi del 18,3% trim/trim, in calo per il secondo trimestre consecutivo. I flussi sono inoltre stati inferiori a quelli registrati nel 1trim12.

NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL BUSINESS IN PROSPETTIVA REGIONALE

A partire dal 1° gennaio 2013 è operativa la nuova organizzazione del Gruppo. È stato adottato un nuovo schema di reporting, che passa da un'articolazione per divisioni a una strutturazione regionale, con maggiore visibilità sulla redditività per area geografica al posto dei singoli settori d'attività. La nuova struttura comprende i segmenti seguenti: Commercial Bank Italia, Commercial Bank Germania, Commercial Bank Austria, CEE e Polonia e un approccio globale su alcune attività transnazionali, quali Corporate and Investment Banking (CIB), Asset Gathering, Asset Management e Global Banking Services (GBS).

Il nuovo sistema di reporting evidenzia la dinamica positiva di alcuni segmenti, che si contraddistinguono per un elevato potenziale di creazione di valore. Commercial Bank Italia ha raggiunto il break-even e ha validamente ridotto il costo della raccolta; Asset Gathering ha confermato di essere un settore ad alta crescita, con €2,1 miliardi di flussi netti nel 1trim13, una base di attivi finanziari totali di €71,0 miliardi con un ROAC (Return On Allocated Capital) elevato; Asset Management ha fatto leva sul consolidamento dei canali *non-captive* con €2,5 miliardi di flussi netti, generando un miglioramento significativo del ROAC; Corporate and Investment Banking ha generato una Redditività del Capitale Allocato del 17%.

GESTIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Coefficienti Patrimoniali Stabili e Misure Adottate

Il Core Tier 1 (CT1) del Gruppo a fine marzo 2013 è pari all'11,03%, migliorato di 19 pb rispetto a dicembre 2012, in particolare grazie agli utili non distribuiti e alla riduzione degli RWA (RWA di credito in calo di €4,7 miliardi). Inoltre, l'impatto risultante dalla vendita della quota del 9,1% di Pekao (+21 pb) ha pienamente compensato la variazione normativa intervenuta sul consolidamento delle compagnie di assicurazioni. I coefficienti patrimoniali comprendono l'accantonamento di un dividendo di 9 centesimi per azione nel 2013, in linea con il dividendo 2012. Anche le iniziative seguenti concorreranno ad aumentare il CT1: la cessione di ATF genererà un aumento di 10 pb risultante dal deconsolidamento degli RWA; alla chiusura la vendita del ramo assicurativo Yapi comporterà un'aggiunta di 6 pb e l'operazione di riacquisto titoli di aprile 2013 ne apporterà altri 4 pb. Il CET1 (Common Equity Tier 1), anticipando pienamente gli effetti di Basilea 3, è pari al 9,46%, mentre è al 9,64% se si considerano le iniziative sopra descritte, il cui impatto è di 18 pb secondo Basilea 3.

Attiva Gestione del Mix Asset/Liability

Nell'aprile 2013 UniCredit ha realizzato con successo un'operazione di riacquisto di vari titoli retail per un valore nominale di €4,2 miliardi, riducendo di pari importo i titoli in circolazione. Questa operazione dimostra la solidità del Gruppo in termini di liquidità e la capacità di gestire i costi e le

scadenze delle passività anche con azioni specifiche. UniCredit contabilizzerà pertanto una plusvalenza di €258 milioni nel 2trim13 e lavorerà a migliorare il costo del finanziamento nei mesi a venire, a ulteriore beneficio dell'utile.

Continuo Miglioramento del Funding Gap

Anche il riposizionamento dello stato patrimoniale ha dato segnali positivi nel 1trim13, con un ulteriore miglioramento del funding gap, che si attesta a €60,4 miliardi a livello di Gruppo (-€6,2 miliardi trim/trim). L'aspetto più importante è che in Europa occidentale il funding gap si è contratto di €3,3 miliardi nel trimestre. Al miglioramento generale hanno concorso la diminuzione dei crediti verso clientela (-€9,7 miliardi trim/trim) che riflette una contrazione di €6,8 miliardi delle controparti di mercato, e anche la tuttora debole domanda di prestiti commerciali in Europa occidentale. La Raccolta diretta, che comprende depositi e titoli detenuti dalla clientela, è pari a €477,0 miliardi al marzo 2013, leggermente in calo (-€3,5 miliardi trim/trim) in seguito alla scadenza di alcuni depositi ad alto tasso d'interesse.

RIFOCALIZZAZIONE DEL BUSINESS

Cessione del 9,1% di Pekao con Impatti Positivi sui Coefficienti Patrimoniali
Nel 1trim13, UniCredit ha ceduto una quota pari al 9,1% circa della controllata polacca Pekao, con un impatto positivo di 21 pb sul CT1 ratio del Gruppo al marzo 2013 (+13 pb sul CET1 ratio).

Perfezionata la Vendita di ATF in Kazakhstan

Nel marzo 2013 la vendita di ATFBank JSC a KNG è stata approvata dalla Banca nazionale del Kazakhstan; la chiusura definitiva dell'operazione è avvenuta il 2 maggio 2013. Si prevede che l'operazione porterà a un incremento di circa 10 pb sul Core Tier 1 del Gruppo (circa 8 pb al Common Equity Tier 1) in seguito al rilascio degli RWA di ATF. UniCredit non ha registrato alcun impatto a conto economico nel 1trim13.

Vendita dell'Attività Assicurativa in Turchia e Partnership Strategica con Allianz

Il 26 marzo 2013 Yapi Kredi ha siglato un accordo di vendita dei propri rami assicurativi ad Allianz. L'operazione è in attesa delle approvazioni ufficiali e si prevede che sarà perfezionata nel secondo semestre 2013. Inoltre, le parti hanno siglato un accordo per la distribuzione esclusiva di prodotti Allianz ai clienti Yapi Kredi in Turchia. L'operazione genererà una plusvalenza lorda di circa €250 milioni a livello di Gruppo, corrispondente a un incremento di +6 pb sui coefficienti patrimoniali secondo Basilea 2.5 e Basilea 3 previsto per il 3trim13.

Discontinuità delle Operazioni nei Paesi Baltici e Focalizzazione sul Leasing

Nell'ambito delle iniziative di rifocalizzazione del business in area CEE, UniCredit ha deciso di semplificare ulteriormente la propria presenza nei Paesi Baltici. In questi Paesi, in linea con l'obiettivo dichiarato di snellire le strutture organizzative, il Gruppo cesserà di fornire servizi bancari e restituirà la licenza bancaria locale. Tutte le attività non bancarie nei Paesi Baltici si fonderanno in UniCredit Leasing Latvia, che continuerà a gestire il portafoglio trasferito e a offrire servizi di leasing.

Rifocalizzazione del Corporate & Investment Banking

In seguito al riposizionamento del business portato avanti nel 2012, la divisione Corporate and Investment Banking (CIB) continua a ottimizzare i propri RWA lavorando attivamente sul portafoglio run-off annunciato nel Piano strategico. Al 31 marzo 2013 il nuovo portafoglio run-off ha segnato una diminuzione di €7,7 miliardi su base annua, attestandosi a €17,8 miliardi.

RISULTATI DEL GRUPPO: DATI PRINCIPALI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di €)	1 Trim 12	4 Trim 12	1 Trim 13	var. %	
				A/A	var. % t/t
Totale ricavi	7.110	5.799	6.080	-14,5%	4,9%
Costi operativi	(3.831)	(3.685)	(3.760)	-1,8%	2,1%
Margine operativo lordo	3.279	2.114	2.320	-29,3%	9,7%
Rettifiche su crediti	(1.357)	(4.608)	(1.231)	-9,3%	-73,3%
Margine operativo netto	1.922	(2.495)	1.089	-43,3%	n.m.
Altre poste non operative ⁽¹⁾	(46)	(426)	(92)	100,9%	-78,4%
Utile netto di Gruppo ⁽²⁾	914	(553)	449	-50,9%	n.m.
Elementi straordinari	477	(429)	0	n.m.	n.m.
Utile netto di Gruppo normalizzato⁽³⁾	436	(124)	449	2,8%	n.m.
Rapporto costi/ricavi	53,9%	63,5%	61,8%	8,0 p.p.	-1,7 p.p.
Costo del rischio (pb)	98	333	91	-7 bp	-242 bp

(1) Inclusi Accantonamenti per rischi e oneri, oneri di ristrutturazione, profitti netti da investimenti.

(2) Dopo le imposte, utile di pertinenza di terzi e PPA.

(3) Aggiustamenti al netto delle imposte per il 2012: riacquisto per offerta pubblica di titoli T1-UT2 per €477 milioni nel 1trim12 e ABS per €26 milioni nel 4trim12; Oneri di ristrutturazione per -€174 milioni (nel 4trim12); svalutazione dell'avviamento e altro per -€22 milioni (nel 4trim12); dismissione del Kazakhstan per -€260 milioni (nel 4trim12).

Nota: vedi tavole di Conto Economico in calce al documento per riclassificazioni all'interno della voce Ricavi

RISULTATI 1TRIM13 DEL GRUPPO

Nel 1trim13 il Gruppo ha conseguito un utile netto di €449 milioni, dopo una perdita normalizzata di €124 milioni nel 4trim12, in crescita del 2,8% su base annua, al netto delle operazioni di riacquisto. La generazione positiva di ricavi (+5,5% trim/trim) ha compensato l'aumento trimestrale dei costi operativi, con un conseguente margine operativo lordo di €2,3 miliardi, in crescita di un solido 11,8% trim/trim al netto delle operazioni di riacquisto (-10,1% a/a al netto dei riacquisti).

Il risultato netto di gestione nel 1trim13 è stato pari a €1,1 miliardi, sostenuto da una generazione positiva dei ricavi e dal ritorno delle rettifiche su crediti a un livello più basso, pari a €1,2 miliardi (-73,3% trim/trim and -9,3% a/a), dopo il picco del 4trim12 dovuto al miglioramento dei rapporti di copertura in Italia.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI

(milioni di €)	1 Trim 12	4 Trim 12	1 Trim 13	var. %	
				A/A	var. % t/t
Margine di interesse	3.744	3.335	3.314	-11,5%	-0,6%
Commissioni	1.985	1.958	2.000	0,7%	2,1%
Ricavi da negoziazione	1.283	327	650	-49,4%	98,4%
Altri ricavi	97	179	116	19,6%	-35,0%
Totale ricavi	7.110	5.799	6.080	-14,5%	4,9%

Nel 1trim13 i ricavi sono pari a €6,1 miliardi, con una crescita del 5,6% al netto delle operazioni di riacquisto del 4trim12³ (-5,2% a/a se si esclude il riacquisto di obbligazioni). A livello regionale, i ricavi hanno segnato un forte aumento in Europa occidentale (+11,2% trim/trim al netto delle operazioni di riacquisto) grazie al margine d'interesse stabile e alla crescita delle commissioni e dei ricavi da negoziazione; in area CEE e Polonia l'andamento dei ricavi (-6,3% trim/trim) è stato determinato in particolare da elementi straordinari e dalla stagionalità delle commissioni.

- Il margine d'interesse tiene e si attesta a €3,3 miliardi nel 1trim13 (-0,6% trim/trim). Al netto dei due giorni solari in meno del 1trim13 (per un valore di €72 milioni), il margine d'interesse è in crescita dell'1,6% trim/trim. Il contesto macroeconomico tuttora difficile, la scarsa domanda di prestiti commerciali in Europa occidentale e il tasso Euribor a tre mesi ai minimi storici (0.21% nel 1trim13) hanno frenato il margine d'interesse. Le significative azioni di re-pricing controbilanciano questi impatti negativi, stabilizzando gli interessi netti; in particolare i costi medi della raccolta sono diminuiti sensibilmente nel Commercial Bank Italia, dal momento che i depositi più costosi non sono stati rinnovati. In Europa occidentale il margine d'interesse è stato stabile trim/trim, mentre in area CEE e Polonia è diminuito del 2% trim/trim, in particolare per l'effetto cambio e il calo del WIBOR in Polonia.
- Le commissioni sono aumentate a €2,0 miliardi nel 1trim13, in crescita del 2,1% trim/trim grazie ai servizi d'investimento (trainati dalle commissioni sui prodotti assicurativi e di Asset Management in Italia) e alle commissioni sui servizi di finanziamento (a beneficio sia del Commercial Bank Germania che della divisione CIB). Su base annua le commissioni sono aumentate dello 0,7% grazie ai servizi d'investimento.

Al marzo 2013 gli attivi finanziari totali della divisione Asset Gathering erano pari a €71,0 miliardi, con flussi netti di €2,1 miliardi nel trimestre.

La divisione Asset Management ha registrato flussi netti per €2,9 miliardi nel 1trim13, con un volume della massa gestita pari a €165,0 miliardi al marzo 2013. L'aumento dei volumi (+€7,1 miliardi trim/trim) è sostenuto da una significativa espansione dei flussi netti (+€2,9 miliardi nel trimestre), insieme a un effetto mercato positivo per €3,0 miliardi.

- L'utile totale da negoziazione è stato pari a €650 milioni nel 1trim13, in crescita sia a/a (+10,9%) che trim/trim (+125,5%) al netto delle operazioni di riacquisto, grazie alle condizioni favorevoli dei mercati a inizio trimestre.

³ Le operazioni di riacquisto menzionate qui e all'interno del documento riguardano le offerte sulle obbligazioni T1-UT2 nel 1trim12 (€697 milioni) e sui titoli ABS nel 4trim12 (€39 milioni); tutti gli importi al lordo delle imposte.

DETTAGLIO DEI COSTI

(m ilioni di €)	1 Trim 12	4 Trim 12	1 Trim 13	var. %	
				A/A	var. % t/t
Spese per il personale	(2.300)	(2.114)	(2.231)	-3,0%	5,5%
Altre spese amministrative	(1.271)	(1.299)	(1.258)	-1,1%	-3,1%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(260)	(272)	(272)	4,6%	0,0%
Costi operativi	(3.831)	(3.685)	(3.760)	-1,8%	2,1%

Il trend generale dei Costi operativi conferma la validità delle iniziative intraprese per il contenimento dei costi, con una riduzione significativa dell'1,8% su base annua, sostenuta da una riduzione degli FTE di quasi 4.000 unità nell'anno. Il trend annuale è caratterizzato da una riduzione del 3,0% nelle Spese per il personale e dell'1,1% nelle Altre spese amministrative. I Costi operativi totali sono aumentati del 2,1% trim/trim, a causa delle componenti variabili delle retribuzioni nel 4trim12 e nonostante un calo del 3,1% trim/trim nelle Altre spese amministrative:

- Le spese per il personale nel 1trim13 sono state pari a €2,2 miliardi, in crescita del 5,5% trim/trim, ma in calo del 1,4% trim/trim al netto dei rilasci delle componenti variabili delle retribuzioni. Su base annua le spese per il personale sono diminuite del 3,0%, confermando il trend decrescente, determinato anche da una riduzione di oltre 4.000 FTE rispetto all'esercizio precedente. Gli sforzi per contenere i costi hanno dato i loro risultati nel trimestre: il totale FTE è diminuito di 877 unità nel Gruppo, in particolare in Commercial Bank Italia e Germania, pur essendo state effettuate delle nuove assunzioni in tutti i Paesi.
- Le Altre spese amministrative nel 1trim13 sono pari a €1,3 miliardi, in calo di un significativo 3,1% trim/trim dovuto in particolare alle spese per IT, di consulenza e servizi professionali e nonostante il prelievo fiscale relativo al 2013 in Ungheria, pari a €28 milioni e interamente contabilizzato nel 1trim13. Viene confermato il trend annuale decrescente, con un calo dell'1,1%. Tra le altre iniziative messe in atto nel trimestre per migliorare l'efficienza rientrano l'internalizzazione delle attività mediante il ricollocamento dei dipendenti.

A livello regionale si assiste a tendenze diverse su base annua: i costi totali in Europa occidentale sono stati pari a €2,9 miliardi, in calo del 4,0% a/a, mentre sono cresciuti del 6,8% a/a in area CEE e Polonia a sostegno della crescita dei mercati emergenti.

Nel 1trim13 il rapporto costo/ricavi è stato pari al 61,8%, in calo di 2,2 p.p. trim/trim se si esclude il riacquisto di obbligazioni, in particolare grazie alla generazione positiva di utili nel trimestre (+2,1 p.p. a/a al netto del riacquisto titoli).

RETTIFICHE SU CREDITI

(milioni di €)	1 Trim 12	4 Trim 12	1 Trim 13	var. %	
				A/A	var. % t/t
Rettifiche su crediti	(1.357)	(4.608)	(1.231)	-9,3%	-73,3%
Costo del rischio (pb)	98	333	91	-7 bp	-242 bp

Le rettifiche nette su crediti sono diminuite del 9,3% a/a (-73,3% trim/trim), giungendo a €1,2 miliardi nel 1trim13 e tornando a un livello inferiore dopo le iniziative di miglioramento della copertura messe in atto nel 4trim12, che comprendevano misure per un valore di €2,1 miliardi di accantonamenti adottate per migliorare la copertura di determinate categorie di crediti deteriorati in Italia. Sono confermate le prospettive per il 2013, con accantonamenti a regime inferiori rispetto al 2012.

Il costo del rischio nel 1trim13 è pari a 91 pb, contro 333 pb nel 4trim12. La diminuzione deriva soprattutto da Commercial Bank Italia e CIB. In particolare, dopo i notevoli sforzi profusi nel 4trim12 per migliorare la copertura di determinati portafogli, nel 1trim13 il costo del rischio in Commercial Bank Italia si è attestato a 153 pb.

Le altre poste non operative per il 1trim13 comprendono €110 milioni di accantonamenti per rischi e oneri, riguardanti in particolare un singolo caso giuridico in Svizzera per €64 milioni.

Stato Patrimoniale: Dati Principali

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di €)	Mar 12	Dic 12	Mar 13	var % A/A	var % t/t
Totale dell'attivo	919.743	926.838	912.921	-0,7%	-1,5%
Attività finanziarie di negoziazione	108.290	107.119	98.593	-9,0%	-8,0%
Crediti verso clientela	550.345	547.144	537.462	-2,3%	-1,8%
Passività finanziarie di negoziazione	105.000	99.123	92.361	-12,0%	-6,8%
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	566.585	579.965	569.498	0,5%	-1,8%
<i>Debiti verso clientela</i>	403.155	409.514	407.769	1,1%	-0,4%
<i>Titoli in circolazione</i>	163.430	170.451	161.729	-1,0%	-5,1%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	61.764	61.579	62.382	1,0%	1,3%
Posizione interbancaria netta	(59.864)	(42.970)	(41.929)	-30,0%	-2,4%
Crediti/debiti verso clientela	136,5%	133,6%	131,8%	-4,7 p.p.	-1,8 p.p.

Nota: vedi tavole di Stato Patrimoniale in calce al documento per riclassificazioni relative all'introduzione del principio contabile IAS 19R

Il totale dell'attivo ammonta a €912,9 miliardi al 31 marzo 2013, in calo dell'1,5% trim/trim. La diminuzione riguarda in particolare il calo dei crediti verso clientela (-1,8% trim/trim) e degli attivi da negoziazione (-12,0% trim/trim) dovuti all'effetto mark-to-market sui derivati.

I crediti verso clientela sono pari a €537,5 miliardi al 31 marzo 2013, corrispondenti a una diminuzione dell'1,8% trim/trim (principalmente relativo al calo delle controparti di mercato) e del 2,3% a/a. Su base geografica i volumi in area CEE e Polonia sono aumentati del 2,5% trim/trim, mentre in Europa occidentale i crediti sono diminuiti dell'1,3% trim/trim per il calo dei volumi commerciali.

I crediti deteriorati lordi a fine marzo 2013 sono pari a €81,5 miliardi, in crescita di €1,76 miliardi o del 2,2% trim/trim. Nel 1trim13 il deterioramento dei crediti si è attenuato in Italia, mentre la tendenza è migliorata in Germania e in Polonia (stabile in Austria). I principali Paesi CEE (ossia Russia e Turchia) hanno mostrato tendenze positive, mentre altri piccoli Paesi CEE (ossia Slovenia, Serbia e Croazia) sono leggermente peggiorati.

Per il secondo trimestre consecutivo viene confermato in Italia il rallentamento dei flussi di crediti deteriorati lordi e netti. Nonostante il contesto economico continui a non mostrare segni di miglioramento in tutta Europa, in Italia in particolare, si mantiene un prudente ottimismo sui flussi di crediti deteriorati e si confermano le prospettive per l'esercizio.

A livello di Gruppo il rapporto di copertura del totale dei crediti deteriorati lordi è pari al 44,2% a fine marzo 2013, leggermente in calo dello 0,6% trim/trim. In Italia il rapporto di copertura è del 42,4%, -1,0 p.p. trim/trim, trainato in particolare dall'effetto combinato di nuovi flussi (con i crediti deteriorati più recenti che hanno generalmente una copertura inferiore rispetto a quelli di più vecchia data) e gli stralci.

Il rapporto crediti deteriorati netti si attesta all'8,5% a livello di Gruppo, praticamente stabile trim/trim; in Italia tale rapporto era pari al 12,7%, in crescita di 1,0 p.p. trim/trim.

I depositi della clientela raggiungono €407,8 miliardi, in calo dello 0,4% trim/trim; CEE e Polonia scendono del 3,6% trim/trim (in particolare per la scadenza di singole posizioni di clienti corporate

e grandi clienti istituzionali in area CEE) mentre l'Europa occidentale segna un aumento dello +0,2% trim/trim⁴.

I titoli in circolazione hanno raggiunto €161,7 miliardi al 31 marzo 2013 (-€8,7 miliardi trim/trim), di cui €69 miliardi rappresentati da titoli detenuti dalla clientela. La diminuzione dei titoli è dovuta in particolare a scadenze sopraggiunte nel trimestre e a un'operazione di riacquisto "investors friendly" di €1,3 miliardi di titoli Lower Tier 2 nel 1trim13 (10 year non-call 5).

La raccolta diretta, che comprende depositi della clientela e titoli detenuti dalla clientela, è pari a €477,0 miliardi al marzo 2013, leggermente in calo di €3,5 miliardi per la scadenza di alcuni depositi ad alto tasso d'interesse, assorbiti dalla consistente liquidità del Gruppo.

Il funding gap è migliorato ulteriormente attestandosi a €60,4 miliardi a livello del Gruppo, -€6,2 miliardi trim/trim. Da segnalare che, in Europa occidentale, il funding gap si è contratto di €3,3 miliardi. Il miglioramento generale del funding gap è stato determinato principalmente dalla contrazione dei crediti verso la clientela, in calo di €9,7 miliardi trim/trim per via di una riduzione di €6,8 miliardi nelle controparti di mercato e per la persistente debolezza della domanda di credito in Europa occidentale.

La posizione interbancaria netta è pari a -€41,9 miliardi, in calo di €1,0 miliardi rispetto al mese di dicembre, con un aumento dei crediti e dei debiti verso banche rispettivamente di €4,4 miliardi e €3,4 miliardi.

Nel primo trimestre 2013 il funding plan di UniCredit è in linea con il programma grazie all'alta qualità e alla diversificazione delle emissioni. Al 2 maggio è stato realizzato oltre il 27% del funding plan 2013, per un ammontare totale di circa €8 miliardi (25% in Italia), di cui €1,6 miliardi di titoli retail. I network bond continuano a rappresentare solo il 6,2% circa dei TFA dei clienti, una percentuale molto bassa.

Nell'aprile 2013 il Gruppo ha emesso un prestito subordinato da 750 milioni di dollari USA (Lower Tier II). L'operazione conferma l'approccio diversificato di UniCredit e la capacità di avere accesso a diversi mercati (Euro, dollari Singapore e dollari USA).

RATING

OVERVIEW SUI RATING

	DEBITO A MEDIO LUNGO	OUTLOOK	DEBITO A BREVE	RATING INDIVIDUALE
Standard & Poor's	BBB+	NEGATIVE	A-2	bbb+
Moody's Investors Service	Baa2	NEGATIVE	P-2	C-/baa2
Fitch Ratings	BBB+	NEGATIVE	F-2	bbb+

⁴ Dati al netto delle controparti di mercato, che comprendono in particolare soggetti quali la Cassa Compensazione e Garanzia, Euroclear, Clearstream.

Le agenzie di rating considerano l'ottima diversificazione di UniCredit un punto di forza. Tuttavia mantengono un outlook negativo a causa del difficile contesto macroeconomico e della crisi del debito sovrano nell'Eurozona.

I rating S&P sono allineati a quello sovrano dell'Italia (BBB+/A-2) come previsto dalla metodologia di S&P. Caso peculiare e primo in Europa, S&P assegna alle controllate "core" UniCredit Bank AG e UniCredit Bank BA il rating superiore di A/A-1.

I rating di lungo e breve termine di Moody's Baa2/P-2 e i rating individuali C-/baa2 di Moody's sono limitati dal rating sovrano. UniCredit Bank AG e UC BA hanno mantenuto il rating superiore A3/P-2.

Fitch ha modificato i rating in BBB+/F-2 il 18 marzo in seguito al declassamento del rating sovrano deciso l'8 marzo. Nel relativo comunicato stampa, Fitch dichiara che UniCredit SpA potrebbe ricevere un rating di un punto superiore rispetto all'Italia.

STRUTTURA DEL CAPITALE

COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Patrimonio e coefficienti di vigilanza	DATI AL		
	Mar 12	Dic 12	Mar 13
Patrimonio di vigilanza (milioni di €)	61.646	62.018	60.698
Totale attività ponderate per il rischio (milioni di €)	455.486	427.127	422.873
Core Tier 1 Ratio	10,31%	10,84%	11,03%
Tier 1 Ratio	10,85%	11,44%	11,55%
Total Capital Ratio	13,53%	14,52%	14,35%

Gli attivi ponderati per il rischio (RWA) sono scesi a €423,0 miliardi al 31 marzo 2013, in calo di €4,3 miliardi su base trimestrale, in particolare grazie alla riduzione degli RWA di credito, diminuiti di €4,7 miliardi trim/trim e di €22,7 su base annuale. Significativi i progressi registrati nella gestione degli RWA, con un contributo notevole di -€14,8 miliardi nel CIB su base annuale.

Il Core Tier 1 Ratio al marzo 2013 è pari all'11,03%, in crescita di 19 pb rispetto al dicembre 2012, in particolare grazie agli utili non distribuiti e alla riduzione degli RWA (con gli RWA di rischio scesi di €4,7 miliardi). Inoltre, l'impatto derivante dalla vendita del 9,1% in Pekao (+21 pb) ha più che compensato la variazione normativa prevista sul consolidamento delle partecipazioni in compagnie di assicurazione. I coefficienti patrimoniali considerano già l'accantonamento di un dividendo di 9 centesimi per azione nel 2013, in linea con il dividendo pagato nel 2012. Inoltre, le iniziative seguenti comporteranno un aumento del CT1: la vendita di ATF porterà un incremento di 10 pb dovuto al deconsolidamento degli RWA, alla chiusura la cessione dell'assicurazione Yapi porterà un

aumento di 6 pb, mentre il riacquisto di titoli nel mese di aprile aggiungerà altri 4 pb. Infine, il Common Equity Tier 1 (CET 1), anticipando pienamente gli effetti di Basilea 3, è pari al 9,46%, ovvero il 9,64% pro-forma per gli interventi sopra descritti.

Il Total Capital Ratio è calato di 17 pb trim/trim raggiungendo il 14,35%, in particolare per l'introduzione dello IAS 19R relativo ai benefici per dipendenti e al riacquisto "investors friendly" di €1,3 miliardi di titoli Lower Tier 2 nel 1trim13.

Il leverage ratio⁵ del Gruppo è uguale a 17,6x a marzo 2013; prosegue la tendenza al ribasso (-0,8x trim/trim e -0,6x a/a), a conferma che UniCredit è tra i più bassi in Europa in termini di leverage.

Si allegano i principali dati del Gruppo, lo Stato patrimoniale consolidato, il Conto economico consolidato, l'evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato e dello Stato patrimoniale, il confronto del Conto economico consolidato del primo trimestre 2013.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Marina Natale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 bis del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato relativa alla Relazione Finanziaria Consolidata al 31 marzo 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili in corso

Il Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili



Roma, 10 Maggio 2013

Investor Relations:

⁵ Calcolato come rapporto fra totale attivo al netto di avviamento e altre attività immateriali (numeratore) e patrimonio netto (inclusa la quota di utili di pertinenza di terzi) al netto di avviamento e altre attività immateriali (denominatore).

Tel. +39-02-88628715; e-mail: investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel. +39-02-88628236; e-mail: mediarelations@unicredit.eu

DETTAGLI CONFERENCE CALL RISULTATI DEL 1° TRIMESTRE 2013 GRUPPO UNICREDIT

ROMA, 10 MAGGIO 2013 – 15.00 CEST

NUMERI TELEFONICI CONFERENCE CALL

ITALIA: +39 02 805 88 11
UK: + 44 1 212818003
USA: +1 718 7058794

La **conference call** sarà **disponibile** via **live audio webcast** all'indirizzo <https://www.unicreditgroup.eu/group-results> dove si potranno prelevare le slide

GRUPPO UNICREDIT: DATI DI STRUTTURA

DATI DI STRUTTURA

(unità)					
Dati di struttura	Mar 12	Dic 12	Mar 13	var. % A/A	var. % t/t
Numero dipendenti ¹	159.283	156.354	155.477	-3.806	-877
Numero dipendenti (pro-quota le società consolidate proporzionalmente)	149.011	146.110	145.176	-3.835	-934
Numero sportelli ²	9.466	9.322	9.293	-173	-29
di cui: - Italia	4.391	4.298	4.298	-93	0
- Estero	5.075	5.024	4.995	-80	-29

1. Full time equivalent" (FTE): personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono incluse al 100%.

2. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono considerate al 100%.

GRUPPO UNICREDIT: CONTO ECONOMICO TRIMESTRALE

(milioni di €)					
Conto economico consolidato	1 Trim 12	4 Trim 12	1 Trim 13	var. % A/A	var. % t/t
Interessi netti	3.744	3.335	3.314	-11,5%	-0,6%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	54	106	46	-14,9%	-56,4%
Commissioni nette	1.985	1.958	2.000	0,7%	2,1%
Ricavi da negoziazione	1.283	327	650	-49,4%	98,4%
Saldo altri proventi/oneri	43	72	70	63,4%	-3,7%
TOTALE RICAVI	7.110	5.799	6.080	-14,5%	4,9%
Spese per il personale	(2.300)	(2.114)	(2.231)	-3,0%	5,5%
Altre spese amministrative	(1.380)	(1.477)	(1.400)	1,4%	-5,3%
Recuperi di spesa	109	179	142	30,0%	-20,7%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(260)	(272)	(272)	4,6%	0,0%
COSTI OPERATIVI	(3.831)	(3.685)	(3.760)	-1,8%	2,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.279	2.114	2.320	-29,3%	9,7%
Rettifiche su crediti	(1.357)	(4.608)	(1.231)	-9,3%	-73,3%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.922	(2.495)	1.089	-43,3%	n.m.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(16)	(44)	(110)	606,0%	149,0%
Oneri di integrazione	(5)	(253)	(3)	-38,6%	-98,8%
Profitti netti da investimenti	(25)	(129)	21	n.m.	n.m.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1.876	(2.921)	997	-46,9%	n.m.
Imposte sul reddito del periodo	(744)	2.721	(374)	-49,7%	n.m.
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(4)	(154)	8	n.m.	n.m.
RISULTATO DI PERIODO	1.129	(354)	631	-44,1%	n.m.
Utile di pertinenza di terzi	(98)	(72)	(84)	-14,0%	17,4%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	1.031	(426)	547	-47,0%	n.m.
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(117)	(105)	(98)	-16,2%	-6,4%
Rettifiche di valore su avviamenti	-	(22)	0	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	914	(553)	449	-50,9%	n.m.

Note: Le voci "Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza" sono state riclassificate alla voce "Ricavi da negoziazione" al fine di allineare la loro rappresentazione contabile agli standard delle principali banche Italiane ed Europee. In precedenza tali voci erano contabilizzate nello schema di Conto Economico Riclassificato alla voce "Profitti netti da investimenti".

GRUPPO UNICREDIT: SERIE STORICA DEL CONTO ECONOMICO

TRIMESTRALE

(milioni di €)	2012				2013
Conto economico consolidato	1 Trim	2 Trim	3 Trim	4 Trim	1 Trim
Interessi netti	3.744	3.650	3.556	3.335	3.314
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	54	169	68	106	46
Commissioni nette	1.985	1.932	1.918	1.958	2.000
Ricavi da negoziazione	1.283	533	665	327	650
Saldo altri proventi/oneri	43	55	91	72	70
TOTALE RICAVI	7.110	6.338	6.297	5.799	6.080
Spese per il personale	(2.300)	(2.260)	(2.242)	(2.114)	(2.231)
Altre spese amministrative	(1.380)	(1.358)	(1.326)	(1.477)	(1.400)
Recuperi di spesa	109	135	109	179	142
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(260)	(258)	(264)	(272)	(272)
COSTI OPERATIVI	(3.831)	(3.740)	(3.724)	(3.685)	(3.760)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.279	2.598	2.574	2.114	2.320
Rettifiche su crediti	(1.357)	(1.872)	(1.776)	(4.608)	(1.231)
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.922	726	798	(2.495)	1.089
Accantonamenti per rischi ed oneri	(16)	(61)	(46)	(44)	(110)
Oneri di integrazione	(5)	(15)	(4)	(253)	(3)
Profitti netti da investimenti	(25)	(50)	12	(129)	21
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1.876	601	760	(2.921)	997
Imposte sul reddito del periodo	(744)	(249)	(189)	2.721	(374)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1.133	352	571	(200)	623
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(4)	(6)	(5)	(154)	8
RISULTATO DI PERIODO	1.129	346	567	(354)	631
Utile di pertinenza di terzi	(98)	(68)	(119)	(72)	(84)
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	1.031	278	447	(426)	547
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(117)	(106)	(107)	(105)	(98)
Rettifiche di valore su avviamenti	-	(2,42)	(6)	(22)	0
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	914	169	335	(553)	449

A partire dal 31 marzo 2013, le voci "Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza" sono state riclassificate alla voce "Ricavi da negoziazione" al fine di allineare la loro rappresentazione contabile agli standard delle principali banche Italiane ed Europee. In precedenza tali voci erano contabilizzate nello schema di Conto Economico Riclassificato alla voce "Profitti netti da investimenti". I dati pregressi sono stati riesposti coerentemente.

GRUPPO UNICREDIT: STATO PATRIMONIALE A FINE PERIODO

(milioni di €)	CONSISTENZE AL				
	Mar 12	Dic 12	Mar 13	var. % A/A	var % t/t
Stato patrimoniale consolidato					
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	19.427	7.570	7.193	-63,0%	-5,0%
Attività finanziarie di negoziazione	108.290	107.119	98.593	-9,0%	-8,0%
Crediti verso banche	64.810	74.475	78.904	21,7%	5,9%
Crediti verso clientela	550.345	547.144	537.462	-2,3%	-1,8%
Investimenti finanziari	103.327	108.686	111.824	8,2%	2,9%
Coperture	17.029	20.847	17.988	5,6%	-13,7%
Attività materiali	12.113	11.833	11.729	-3,2%	-0,9%
Avviamenti	11.664	11.678	11.678	0,1%	0,0%
Altre attività immateriali	3.929	3.980	3.931	0,0%	-1,2%
Attività fiscali	13.661	18.070	17.845	30,6%	-1,2%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	4.430	3.968	4.211	-5,0%	6,1%
Altre attività	10.718	11.468	11.562	7,9%	0,8%
Totale dell'attivo	919.743	926.838	912.921	-0,7%	-1,5%

	CONSISTENZE AL				
	Mar 12	Dic 12	Mar 13	var. % A/A	var % t/t
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	124.674	117.445	120.833	-3,1%	2,9%
Debiti verso clientela	403.155	409.514	407.769	1,1%	-0,4%
Titoli in circolazione	163.430	170.451	161.729	-1,0%	-5,1%
Passività finanziarie di negoziazione	105.000	99.123	92.361	-12,0%	-6,8%
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	857	852	749	-12,6%	-12,0%
Coperture	17.029	21.309	20.187	18,5%	-5,3%
Fondi per rischi ed oneri	8.474	9.091	9.011	6,3%	-0,9%
Passività fiscali	6.456	7.889	7.677	18,9%	-2,7%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	4.242	3.560	4.098	-3,4%	15,1%
Altre passività	21.120	22.356	21.937	3,9%	-1,9%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.542	3.669	4.186	18,2%	14,1%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo:	61.764	61.579	62.382	1,0%	1,3%
- <i>capitale e riserve</i>	61.115	61.100	62.402	2,1%	2,1%
- <i>riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge</i>	(265)	(386)	(468)	76,6%	21,3%
- <i>risultato netto</i>	914	865	449	-50,9%	-48,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto	919.743	926.838	912.921	-0,7%	-1,5%

A partire dal 1° gennaio 2013, per effetto dell'entrata in vigore delle modifiche al principio IAS 19 ('IAS 19R'), l'eliminazione del metodo del "corridoio" con conseguente iscrizione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti ha determinato un impatto sul patrimonio netto del Gruppo connesso alla rilevazione nelle "riserve di valutazione" degli utili o perdite attuariali non precedentemente rilevati in applicazione di tale "metodo". Dal punto di vista regolamentare, tale riserva di valutazione – pari a circa €1,2 miliardi – è stata classificata tra gli altri elementi negativi del Patrimonio Supplementare.

GRUPPO UNICREDIT: STATO PATRIMONIALE A FINE PERIODO, SERIE STORICA

Stato patrimoniale consolidato (milioni di €)	CONSISTENZE AL				
	Mar 12	Giu 12	Set 12	Dic 12	Mar 13
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	19.427	31.307	5.914	7.570	7.193
Attività finanziarie di negoziazione	108.290	112.702	112.902	107.119	98.593
Crediti verso banche	64.810	65.232	91.122	74.475	78.904
Crediti verso clientela	550.345	553.427	558.709	547.144	537.462
Investimenti finanziari	103.327	99.530	102.230	108.686	111.824
Coperture	17.029	19.044	21.076	20.847	17.988
Attività materiali	12.113	11.843	11.747	11.833	11.729
Avviamenti	11.664	11.665	11.691	11.678	11.678
Altre attività immateriali	3.929	3.950	3.932	3.980	3.931
Attività fiscali	13.661	13.638	13.319	18.070	17.845
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	4.430	4.445	4.384	3.968	4.211
Altre attività	10.718	11.797	12.745	11.468	11.562
Totale dell'attivo	919.743	938.581	949.769	926.838	912.921

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	CONSISTENZE AL				
	Mar 12	Giu 12	Set 12	Dic 12	Mar 13
Debiti verso banche	124.674	126.920	131.659	117.445	120.833
Debiti verso clientela	403.155	414.446	417.048	409.514	407.769
Titoli in circolazione	163.430	162.174	164.694	170.451	161.729
Passività finanziarie di negoziazione	105.000	107.913	107.807	99.123	92.361
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	857	787	842	852	749
Coperture	17.029	19.119	20.912	21.309	20.187
Fondi per rischi ed oneri	8.474	8.345	8.284	9.091	9.011
Passività fiscali	6.456	6.207	6.215	7.889	7.677
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	4.242	4.154	4.234	3.560	4.098
Altre passività	21.120	24.140	22.010	22.356	21.937
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.542	3.445	3.608	3.669	4.186
Patrimonio di pertinenza del Gruppo:	61.764	60.930	62.456	61.579	62.382
- capitale e riserve	61.115	60.982	61.178	61.100	62.402
- riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge	(265)	(1.135)	(140)	(386)	(468)
- risultato netto	914	1.083	1.418	865	449
Totale del passivo e del patrimonio netto	919.743	938.581	949.769	926.838	912.921

A partire dal 1° gennaio 2013, per effetto dell'entrata in vigore delle modifiche al principio IAS 19 ('IAS 19R'), l'eliminazione del metodo del "corridoio" con conseguente iscrizione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti ha determinato un impatto sul patrimonio netto del Gruppo connesso alla rilevazione nelle "riserve di valutazione" degli utili o perdite attuariali non precedentemente rilevati in applicazione di tale "metodo". Dal punto di vista regolamentare, tale riserva di valutazione – pari a circa €1,2 miliardi – è stata classificata tra gli altri elementi negativi del Patrimonio Supplementare.

**Net Profit €449 million in 1Q13, sustained by strong NOP growth
GOP up 9.7% Q/Q with resilient core revenues (+0.4% Q/Q)
New gross flows to impaired loans in Italy slowing down Q/Q and Y/Y**

- Net Profit back to a positive €449 million, with revenues up and loan loss provisions down to a lower level; Western Europe grows significantly, with positive contribution to bottom line
- Revenues materially increasing by 5.6% Q/Q net of buy-backs; Net Interest resilient (-0.6% Q/Q) thanks to effective re-pricing actions on deposits and despite decreasing loans, 1Q13 fees up (+2.1% Q/Q) and buoyant trading income (+125.5% Q/Q net of buy-back)
- Strict control on Other Administrative Expenses (-3.1% Q/Q) confirms efforts to contain costs; Staff Expenses increase by +5.5% Q/Q, but are down by 1.4% excluding extraordinary items. Overall, Operating Costs down by 1.8% Y/Y, supported by a yearly reduction in FTE of almost 4,000
- Slowdown of credit deterioration in Italy: new flows to impaired loans down for the second quarter in a row and below 1Q12. 1Q13 LLP back to a lower level after an exceptionally high 4Q12 impacted by coverage enhancement in Italy
- Balance Sheet Management: bonds buy-back in April 2013 resulting in a gain of circa €258 million to be booked in 2Q13; sound capital position confirmed with CT1 ratio at 11.03%
- Western Europe soundly contribute to revenues generation (+10.1% Q/Q; core revenues +2% Q/Q); the new perimeter of Commercial Bank Italy reached break even with lower cost of deposits; outstanding performance of Asset Gathering with €2.1 billion net inflows, and of Pioneer, with €2.5 billion non-captive net inflows; Return on Allocated Capital in CIB at 17%
- Continuing business refocusing: sale of Kazakh operations finalized; signed sale of insurance businesses in Turkey and subsequent commercial agreement with Allianz; CIB run-off portfolio - €7.7 billion on a yearly basis; customer loans in CEE & Poland +2,5% Q/Q

1Q 2013 KEY FIGURES

- Group Net Profit: €449 million, up by 2.8% Y/Y net of buy-backs¹ and versus a loss of €124 million in 4Q12
- Revenues: €6.1 billion (-5.2% Y/Y, +5.6% Q/Q net of buy-backs)
- Operating Costs: €3.8 billion (-1.8 % Y/Y, +2.1% Q/Q)
- Cost/Income ratio at 61.8% (+2.1 p.p. Y/Y and -2.2 p.p. Q/Q net of buy-backs)
- Gross Operating Profit: €2.3 billion (-10.1% Y/Y and +11.8% Q/Q net of buy-backs)
- Loan Loss Provisions: €1.2 billion (-9.3% Y/Y and -73.3% Q/Q)

The Board of Directors of UniCredit approved the 1Q13 results on May 10th.

Federico Ghizzoni, CEO of UniCredit, said: “In the first quarter of 2013, UniCredit had a Net Profit of €449 million, thus confirming the ability to improve profitability despite a still challenging macroeconomic environment, mainly in Italy. This satisfactory performance was thanks to increasing revenues, normalized loan loss provisions, a buoyant trading income and the continuous implementation of the Strategic Plan actions. The new Group organizational structure is starting to show the first positive results and the focus on cost containment and business refocusing in the CEE continue. UniCredit’s model of large commercial bank, based on a strong capital position and a solid international dimension, allows us to play an increasingly important role in Europe to support the real economy, households and enterprises. The bulk of the growth of net profit took place in Western Europe. In Italy, for the second quarter in a row, the new flows to impaired loans decreased.”

NOP GROWING: STRONGER REVENUES AND LLP BACK TO A LOWER LEVEL

The Group’s Net Profit reached €449 million in 1Q13 sustained by a material increase in revenues (+5.6% Q/Q net of 4Q12 buy-backs) and Loan Loss Provisions back to lower levels (-73.3% Q/Q). Net Operating Profit grew to €1.1 billion in 1Q13. From a geographic point of view, Western Europe posted a Net Operating Profit of €463 million, a renewed positive contribution after several difficult quarters; at the same time, CEE and Poland contributed €626 million, confirming the importance of geographic diversification.

Revenues materially increased in the quarter by 5.6% net of buy-backs, with Core revenues² growing (+0.4% Q/Q) thanks to Western Europe (+2.0% Q/Q). In a challenging environment, with persistently low interest rates and weak commercial loan demand leading to declining volumes in Western Europe, Net Interest Income stabilized at €3.3 billion in 1Q13 (-0.6% Q/Q) thanks to strong re-pricing actions on liabilities. Fees

¹ Buy-backs mentioned herein and throughout the document are related to tender offers on T1-UT2 in 1Q12 (€697 million) and ABS in 4Q12 (€39 million), all amounts gross of taxes.

² Core revenues are defined as the sum of Net Interest and Fees and Commissions.

increased by 2.1% Q/Q (+0.7% Y/Y) to €2.0 billion, mostly thanks to Investment Services in Italy, and an increase of Financing Services in CIB mainly in Germany. Trading income totaled €650 million, a good result thanks to good markets performance early in the quarter.

The overall trend of Operating Costs confirms management effort to contain costs, with a reduction of 1.8% on an annual basis, supported by a reduction in FTEs of almost 4,000. Operating Costs were up by 2.1% Q/Q: Staff Expenses increased by 5.5% Q/Q, as 4Q12 benefitted from one-off bonus releases; excluding these extraordinary items, Staff Expenses are down by 1.4% Q/Q. Strict discipline on Other Administrative Expenses was driven by IT and Real Estate costs, delivering a decrease of 3.1% on a quarterly basis. Staff reductions continued also in 1Q13: total FTEs declined by 877 across the Group, mostly in Commercial Bank Italy and Germany, despite external hires in all regions. Other actions implemented in the quarter to improve efficiency include the insourcing of activities via re-deployment of internal workforce.

SLOWDOWN OF CREDIT DETERIORATION IN ITALY

Management actions to minimize future inflows into impaired loans are starting to show the first positive results. In 1Q13 credit deterioration showed a slowdown: gross inflows into impaired loans in Italy were down by 18.3% Q/Q, thus registering the second decreasing quarter in a row. Also, inflows were lower than those shown in 1Q12.

NEW REGIONAL BUSINESS ORGANIZATION

As of the 1st of January 2013, the new group organization is up and running. As a consequence, starting from 1Q13 results, segment reporting has been switched from Divisions to Regions, thus bringing more visibility to profitability by geographic area rather than by specific business segment. In detail, the new structure entails the following business segments: Commercial Bank Italy, Commercial Bank Germany, Commercial Bank Austria, CEE & Poland and a global approach on selected cross border businesses, i.e. Corporate and Investment Banking (CIB), Asset Gathering, Asset Management and Global Banking Services (GBS).

The new segment reporting highlights the positive dynamics of some business segments which present high value creation potential. Commercial Bank Italy reached break even and effectively lower cost of deposits; Asset Gathering confirmed to be a high growth business, delivering €2.1 billion net inflows in 1Q13, reaching a base of Total Financial Assets of €71.0 billion with high Return On Allocated Capital; Asset Management leveraged on the strengthening of non-captive channels, with €2.5 billion net inflows, and delivered significant enhancement of Return On Allocated Capital; Corporate and Investment Banking achieved 17% Return on Allocated Capital.

BALANCE SHEET MANAGEMENT

Stable Capital Ratios and Ongoing Actions

At the end of March 2013 the Group's Core Tier 1 ratio (CT1) is equal to 11.03%, improving by 19 bps versus December 2012, mainly thanks to retained earnings and to RWA reduction (with Credit Risk RWAs down by €4.7 billion). Also, the impact of the sale of 9.1% stake in Pekao (+21 bps) fully offset the regulatory change on the consolidation of insurance companies. Capital ratios already include 9 cents dividend per share in 2013 for accrual purposes, in line with the 2012 dividend. Also, the following actions will increase CT1: the sale of ATF will add 10 bps from de-consolidation of RWAs, at closing the sale of Yapi insurance business will

add 6 bps, and the bond buy-back of April 2013 will add 4 bps. Finally, fully loaded Basel 3 Common Equity Tier 1 ratio (CET 1) is equal to 9.46%, while it is 9.64% including the above mentioned actions, whose impact under Basel 3 is equal to 18 bps.

Ongoing Active Asset-Liability Management: Buy-back

In April 2013, UniCredit executed a very successful buy-back of a number of retail bonds worth €4.2 billion in nominal value, thus reducing outstanding securities of the same amount. This deal is a proof of the Group's liquidity strength and its ability to manage overall cost and maturity of liabilities also via specific actions. As a result, UniCredit will book a gain of €258 million in 2Q13, and will manage to improve its cost of funding in the coming months, thus providing further support to the bottom line.

Funding Gap Continues to Improve

The process of Balance Sheet repositioning also progressed in 1Q13, resulting in a further improvement of the Funding Gap to €60.4 billion at Group level (-€6.2 billion Q/Q). Most important, in Western Europe the Funding Gap shrank by €3.3 billion in the quarter. The overall improvement in the Funding Gap was driven by decreasing customer loans (-€9.7 billion Q/Q) reflecting a drop of €6.8 billion in market counterparties, but also the still weak commercial loan demand in Western Europe. Direct Funding, which includes customer securities and customer deposits, is equal to €477.0 billion at March 2013, slightly down (-€3.5 billion Q/Q) as some high interest paying deposits expired.

BUSINESS REFOCUSING

Sale of 9.1% in Pekao Leading to Positive Impact on Capital Ratios in 1Q13

During 1Q13, UniCredit sold circa 9.1% of its Polish subsidiary Pekao, with a positive impact of 21 bps to Group CT1 ratio as of March 2013 (13 bps to CET1 ratio).

Closing of ATF Bank Kazakhstan Sale

In March 2013, the sale of ATFBank JSC to KNG has received the approval of the National Bank of Kazakhstan, and the final closing of the transaction took place on May 2nd 2013. The transaction is expected to add circa 10 bps to Group Core Tier 1 (circa 8 bps to Common Equity Tier 1) by the release of ATF's Risk Weighted Assets. UniCredit did not record any P&L impact in 1Q13.

Sale of Insurance Business in Turkey and Strategic Partnership with Allianz

On March 26th 2013 Yapi Kredi agreed to sell its insurance businesses to Allianz, still subject to regulatory approvals and expected to be finalized in 2H13. Also, the parties signed an exclusive distribution agreement of Allianz products to Yapi Kredi customers in Turkey. The deal will result in a gross capital gain of about €250 million at Group level, equal to +6 bps on capital ratios under Basel 2.5 and Basel 3 expected in 3Q13.

Discontinuity of Banking Operations in Baltics and Focus on Leasing Business

As part of the Group's business refocusing in CEE, UniCredit decided to further refine its presence in the Baltics. Coherently with the stated aim to streamline its organizational structures in the region, the Group will stop providing banking services and reconstitute its local banking license. All non-banking assets are going to be merged into UniCredit Leasing Latvia, which will continue to administrate the transferred portfolio and offer leasing services in the Baltics.

Corporate and Investment Banking Refocusing

Following the business repositioning in 2012, Corporate and Investment Banking (CIB) is continuing to optimize its RWAs by actively working among other things on the run-off portfolio announced in the

Strategic Plan. As of 31st March 2013 the new run-off portfolio decreased by €7.7 billion on a yearly basis to €17.8 billion.

RESULTS HIGHLIGHTS

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT RESULTS

(€ million)	1Q 12	4Q 12	1Q 13	Y/Y %	Q/Q %
Total Revenues	7,110	5,799	6,080	-14.5%	4.9%
Operating Costs	(3,831)	(3,685)	(3,760)	-1.8%	2.1%
Gross Operating Profit	3,279	2,114	2,320	-29.3%	9.7%
Net Write-downs on Loans	(1,357)	(4,608)	(1,231)	-9.3%	-73.3%
Net Operating Profit	1,922	(2,495)	1,089	-43.3%	n.m.
Other Non Operating Items ⁽¹⁾	(46)	(426)	(92)	100.9%	-78.4%
Group Net Income ⁽²⁾	914	(553)	449	-50.9%	n.m.
One-offs	477	(429)	0	n.m.	n.m.
Group Net Income adjusted⁽³⁾	436	(124)	449	2.8%	n.m.
Cost Income	53.9%	63.5%	61.8%	8.0 p.p.	-1.7 p.p.
Cost of Risk (bp)	98	333	91	-7 bp	-242 bp

⁽¹⁾ Including Provisions for Risks and charges, Restructuring costs, Net income from investments.

⁽²⁾ After taxes, minorities, and PPA.

⁽³⁾ Post tax adjustments include: proceeds from tender offers on T1-UT2 for €477 million in 1Q12 and on ABS for €26 million in 4Q12; Integration costs for -€174 million (in 4Q12); goodwill and other impairments for -€22 million (in 4Q12); Kazakhstan disposal for -€260 million (in 4Q12).

Note: see Income Statement at the end of the document for restatements within the item Revenues

GROUP 1Q13 RESULTS

In 1Q13 the Group posted a Net Profit of €449 million, after an adjusted loss of €124 million in 4Q12 and up by 2.8% on a yearly basis, net of buy-backs. Positive revenue generation (+5.6% Q/Q) offset the quarterly increase in operating costs, delivering a Gross Operating Profit of €2.3 billion, up by a sound 11.8% Q/Q net of buy-backs (-10.1% Y/Y net of buy-backs).

Net Operating Profit in 1Q13 amounted to €1.1 billion, supported by a positive revenue generation and after Loan loss Provisions were back to a lower level in 1Q13, amounting to €1.2 billion (-73.3% Q/Q and -9.3% Y/Y) after 4Q12 spike related to enhancement of coverage ratios in Italy.

REVENUES COMPOSITION

(€ million)	1Q 12	4Q 12	1Q 13	Y/Y %	Q/Q %
Net Interest	3,744	3,335	3,314	-11.5%	-0.6%
Commissions and Fees	1,985	1,958	2,000	0.7%	2.1%
Trading Income	1,283	327	650	-49.4%	98.4%
Others revenues	97	179	116	19.6%	-35.0%
Total Revenues	7,110	5,799	6,080	-14.5%	4.9%

Revenues amounted to €6.1 billion in 1Q13, materially increasing by 5.6% net of 4Q12 buy-backs³ (-5.2% Y/Y excluding bonds buy-backs). At regional level, Western Europe revenues strongly increased (+11.2% Q/Q net of buy-backs) thanks to stabilizing net interest and growth in fees and trading income; CEE & Poland revenue performance (-6.3% Q/Q) was driven mainly by one-offs and seasonality on fees.

- Net Interest Income was resilient, coming at €3.3 billion in 1Q13 (-0.6% Q/Q). Net of two calendar days less in 1Q13 (worth €72 million), Net Interest is up by 1.6% Q/Q. In a challenging macroeconomic environment, persistently weak commercial loan demand in Western Europe and historically low 3-month Euribor rate (0.21% in 1Q13) created a drag to Net Interest Income. Strong re-pricing actions counterbalances these negative impacts, thus stabilizing Net Interest; in particular, average deposit costs decreased significantly in Commercial Bank Italy, as more expensive deposits were not renewed. In Western Europe, Net Interest was flat Q/Q, while CEE & Poland was down by 2% Q/Q mainly for FX effect and drop of WIBOR in Poland.
- Fees and Commissions increased to €2.0 billion in 1Q13 up by 2.1% Q/Q thanks to Investment Services (driven by commissions on insurance and asset management products in Italy) and Financing Fees (supporting both Commercial Bank Germany and CIB division). On a yearly basis, Fees and Commissions were up by 0.7% thanks to Investment Services.

As of March 2013 Total Financial Assets of the Asset Gathering business were equal to €71.0 billion as of March 2012, with net inflows of €2.1 billion in the quarter.

The Asset Management division recorded quarterly net inflows of €2.9 billion in 1Q13, coming to €165.0 billion of Assets under Management as at March 2013. Increasing volumes (+€7.1 billion Q/Q) are supported by significant growth in net inflows (+€2.9 billion in the quarter), together with positive market effect for €3.0 billion.

- Trading income totaled €650 million in 1Q13, up both Y/Y (+10.9%) and Q/Q (+125.5%) net of buy-backs. The item benefitted from favorable market conditions early in the quarter.

COSTS BREAKDOWN

(€ million)	1Q 12	4Q 12	1Q 13	Y/Y %	Q/Q %
Staff expenses	(2,300)	(2,114)	(2,231)	-3.0%	5.5%
Other Expenses	(1,271)	(1,299)	(1,258)	-1.1%	-3.1%
Depreciation	(260)	(272)	(272)	4.6%	0.0%
Operating Costs	(3,831)	(3,685)	(3,760)	-1.8%	2.1%

The overall trend of Operating Costs confirms management effort to cost containment, with a significant reduction of 1.8% on a yearly basis, supported by a reduction in FTEs of almost 4,000 in one year. The yearly

³ Buy-backs mentioned herein and across the document are related to tender offers on T1-UT2 in 1Q12 (€697 million) and ABS in 4Q12 (€39 million), all amounts gross of taxes.

trend was driven by a reduction of 3.0% in Staff Expenses and of 1.1% in Other Administrative Expenses. Total Operating Costs were up by 2.1% Q/Q, due to variable compensation releases in 4Q12, and despite a decrease of 3.1% Q/Q of Other Administrative Expenses:

- Staff Expenses in 1Q13 amounted to €2.2 billion, up by 5.5% Q/Q, but are down by 1.4% Q/Q net of variable compensations releases. On a yearly basis, Staff Expenses are down by 3.0%, confirming the decreasing trend, also driven by a net reduction of over 4,000 FTEs versus the previous year. Management efforts to cost containment were visible in the quarter: total FTEs declined by 877 across the Group, mostly in Commercial Bank Italy and Germany, despite investments on new hiring in all regions.
- Other Administrative Expenses in 1Q13 amounted to €1.3 billion, showing a sound 3.1% decrease Q/Q mostly explained by IT, Consulting and Professional Services and despite FY13 banking levy in Hungary amounting to €28 million entirely booked in 1Q13. The yearly trend of reduction is confirmed, with a decrease of 1.1%. Other actions implemented in the quarter to improve efficiency include the insourcing of activities via re-deployment of internal workforce.

At regional level, trends diverge on a yearly basis: total costs in Western Europe amounted to €2.9 billion down by 4.0% Y/Y, while they were up by 6.8% Y/Y in CEE & Poland to support the growth of emerging markets.

In 1Q13 cost/income stood at 61.8%, down by 2.2 p.p. Q/Q net of bond buy-backs, mainly thanks to positive earning generation in the quarter (+2.1 p.p. Y/Y net of buy-backs).

LOANS WRITE-DOWNS

(€ million)	1Q 12	4Q 12	1Q 13	Y/Y %	Q/Q %
Net Write-downs on Loans	(1,357)	(4,608)	(1,231)	-9.3%	-73.3%
Cost of Risk (bp)	98	333	91	-7 bp	-242 bp

Net write-downs on loans (LLP) were down by 9.3% Y/Y (-73.3% Q/Q) to €1.2 billion in 1Q13, back to a lower level after 4Q12 coverage enhancement actions, which encompassed measures worth €2.1 billion provisioning to enhance the coverage on specific impaired loans categories in Italy. The outlook for 2013 with a run rate of provisions lower than those of 2012 is confirmed.

The Cost of Risk of 1Q13 is equal to 91 bps, compared to 333 bps in 4Q12. The decrease comes mostly from Commercial Bank Italy and CIB. In particular, after the significant efforts to enhance coverage on specific portfolios in 4Q12, the cost of risk in Commercial Bank Italy stood at 153 bps in 1Q13.

Other Non-operating Items for 1Q13 include Provisions for Risks and Charges of €110 million, mainly related to a single Swiss legal case for €64 million.

Balance Sheet Highlights

CONSOLIDATED BALANCE SHEET DATA

(€ million)	Mar 12	Dec 12	Mar 13	Y/Y %	Q/Q %
Total assets	919,743	926,838	912,921	-0.7%	-1.5%
Financial assets held for trading	108,290	107,119	98,593	-9.0%	-8.0%
Loans and receivables with customers	550,345	547,144	537,462	-2.3%	-1.8%
Financial liabilities held for trading	105,000	99,123	92,361	-12.0%	-6.8%
Deposits from customers and debt securities in issue	566,585	579,965	569,498	0.5%	-1.8%
<i>Deposits from customers</i>	403,155	409,514	407,769	1.1%	-0.4%
<i>Debt securities in issue</i>	163,430	170,451	161,729	-1.0%	-5.1%
Group Shareholders' Equity	61,764	61,579	62,382	1.0%	1.3%
Net Interbank position	(59,864)	(42,970)	(41,929)	-30.0%	-2.4%
Loans/Deposits ratio	136.5%	133.6%	131.8%	-4.7 p.p.	-1.8 p.p.

Not e: see Balance Sheet at the end of the document for restatements related to the introduction of the accounting principle IAS 19R

Total Assets amounted to €912.9 billion as of 31st March 2013, down by 1.5% Q/Q. The decrease is mainly related to lower loans to customers (-1.8% Q/Q) and lower trading assets (-12.0% Q/Q) mainly due to market-to-market effect on derivatives.

Customer Loans were equal to €537.5 billion as of 31st March 2013, which represents a decrease of 1.8% Q/Q (mainly related to a decrease in market counterparties) and by 2.3% Y/Y. On a geographic basis, CEE & Poland volumes increased by 2.5% Q/Q, whilst in Western Europe loans decreased by 1.3% Q/Q due to lower commercial volumes.

Gross Impaired Loans at the end of March 2013 accounted for €81.5 billion, up by €1.76 billion or +2.2% Q/Q. In 1Q13 credit deterioration stabilized in Italy, while the trend improved in Germany and Poland (stable in Austria). Major CEE countries (namely Russia and Turkey) showed still positive trends, while other smaller CEE countries (namely Slovenia, Serbia and Croatia) slightly deteriorated.

For the second quarter in a row, a slowdown of both gross and net new inflows of impaired loans is confirmed in Italy. Despite an economic environment currently lacking to show signs of improvement across Europe, and in Italy in particular, cautious optimism remains on inflows going forward, and the outlook for the year is confirmed.

At Group level, the Coverage Ratio of Total Gross Impaired Loans stood at 44.2% as of the end of March 2013, slightly down by 0.6% Q/Q. In Italy the coverage ratio was 42.4%, -1.0 p.p. Q/Q, mostly driven by a combined effect of new inflows (with recent impaired loans typically covered less than older ones) and write-offs.

The net impaired loans ratio stood at 8.5% at Group level, substantially stable Q/Q; in Italy the ratio was equal to 12.7%, up by 1.0 p.p. Q/Q.

Customer Deposits totaled €407.8 billion, down by 0.4% Q/Q, with CEE & Poland down by 3.6% Q/Q (mainly following the expiry of some corporate and institutional big tickets in CEE) and Western Europe increasing by +0.2% Q/Q⁴.

Securities in Issue reached €161.7 billion at 31st March 2013 (-€8.7 billion Q/Q), of which €69 billion were represented by customer securities. The decrease in Securities was mainly related to expiries in the quarter and to the investors friendly call of €1.3 billion Lower Tier 2 instruments in 1Q13 (10 year non-call 5).

Direct Funding, which includes customer securities and customer deposits, is equal to €477.0 billion at March 2013, slightly down by €3.5 billion as some high interest paying deposits expired, leveraging on the Group's strong liquidity position.

The Funding Gap further improved to €60.4 billion at Group level, -€6.2 billion Q/Q. Most important, in Western Europe the Funding Gap shrank by €3.3 billion. The overall improvement in the Funding Gap was driven by decreasing customer loans, down by €9.7 billion Q/Q reflecting a drop of €6.8 billion in market counterparties but also the still weak commercial loan demand in Western Europe.

Net Interbank Position stood at -€41.9 billion, down by €1.0 billion versus December, with both loans to banks and deposits from banks up by €4.4 billion and €3.4 billion respectively.

In the first quarter of 2013 the Funding Plan of UniCredit is on track through high quality and diversified issuances. As of May 2nd, over 27% of 2013 funding plan has been realized, for a total amount of circa €8 billion (25% in Italy), out of which €1.6 billion were retail bonds. Network bonds still represent only about 6.2% of customer's TFA, a very low number.

In April 2013, the Group successfully issued new \$750 million Lower Tier II. The transaction underlines UniCredit diversification strategy and ability to tap different markets (Euro, Singapore dollars and US dollars).

RATINGS

RATINGS OVERVIEW

	MEDIUM AND LONG-TERM	OUTLOOK	SHORT-TERM DEBT	STANDALONE RATING
Standard & Poor's	BBB+	NEGATIVE	A-2	bbb+
Moody's Investors Service	Baa2	NEGATIVE	P-2	C-/baa2
Fitch Ratings	BBB+	NEGATIVE	F-2	bbb+

UniCredit's excellent diversification is a key strength for the rating agencies. At the same time the impact of the challenging operating environment and Eurozone sovereign crisis is a primary rating concern - also indicated by the negative outlooks.

S&P ratings are at the same level as the Italian Sovereign ('BBB+/A-2') due to S&P's rating methodology. As a particular and first case in Europe, S&P rates the 'core' subsidiaries UniCredit Bank AG and UniCredit Bank BA at the higher 'A/A-1'.

⁴ Figures net of Market counterparties like Cassa Compensazione e Garanzia, Euroclear, Clearstream.

Moody's 'Baa2/P-2' long and short-term and 'C-/baa2' stand-alone ratings are constrained by the sovereign. However, UniCredit Bank AG and UC BA have the higher 'A3/P-2' ratings.

Fitch changed the ratings to 'BBB+/F-2' on the 18th March following the same downgrade of the sovereign on the 8th March. In the corresponding press release Fitch stated that UniCredit SpA could potentially be rated one notch higher than Italy.

CAPITAL STRUCTURE

CAPITAL RATIOS

Capital Ratios	AS AT		
	Mar 12	Dec 12	Mar 13
Capital for regulatory purposes (€ million)	61,646	62,018	60,698
Total Risk Weighted Assets (€ million)	455,486	427,127	422,873
Core Tier 1 Ratio	10.31%	10.84%	11.03%
Tier 1 Ratio	10.85%	11.44%	11.55%
Total Capital Ratio	13.53%	14.52%	14.35%

Risk Weighted Assets (RWA) decreased by €4.3 billion on a quarterly basis to €423.0 billion as of 31st March 2013 mainly thanks to Credit RWA reduction, down by €4.7 billion Q/Q and by €22.7 on a yearly basis. Significant progresses are recorded with respect to RWA management, with the significant contribution of -€14.8 billion in CIB on a yearly basis.

The Core Tier 1 Ratio as of March 2013 was equal to 11.03%, up by 19 bps versus December 2012, mainly thanks to retained earnings and to RWA reduction (with Credit Risk RWAs down by €4.7 billion). Also, the impact of the sale of 9.1% stake in Pekao (+21 bps) fully offset the regulatory change on consolidation of insurance participations. Capital ratios already include the accrual of 9 cents dividend per share in 2013, in line with the dividend paid in 2012. Also, the following actions will increase CT1: the sale of ATF will add 10 bps from de-consolidation of RWAs, at closing the sale of Yapi insurance business will add 6 bps, and the bond buyback executed in April will add 4 bps. Finally, fully loaded Basel 3 Common Equity Tier 1 ratio (CET 1) is equal to 9.46%, or 9.64% pro-forma for the above mentioned actions.

The Total Capital Ratio is down by 17 bps Q/Q to 14.35% mainly related to the introduction of IAS 19R for employees benefits and investors friendly call of €1.3 billion Lower Tier 2 instruments in 1Q13.

The leverage ratio⁵ of the Group was equal to 17.6x as of March 2013, continuing its downward trend (-0.8x Q/Q and -0.6x Y/Y) confirming UniCredit as among the lowest in Europe in terms of leverage.

⁵ Calculated as the ratio of Total Assets net of Goodwill and Other Intangible Assets (numerator) and Equity (including Minorities) net of Goodwill and Other Intangible Assets (denominator).

Attached are the Group's key figures, the consolidated balance sheet and income statement, the quarterly evolution of the consolidated income statement and balance sheet, the first quarter 2013 income statement comparison.

Declaration by the Senior Manager in charge of drawing up company accounts

The undersigned, Marina Natale, in her capacity as the senior manager in charge of drawing up UniCredit S.p.A.'s company accounts

DECLARES

pursuant to Article 154 bis of the "Uniform Financial Services Act" that the accounting information relating to the Consolidated Quarterly Report as at March 31st, 2013 as reported in this press release corresponds to the underlying documentary reports, books of account and accounting entries

Nominated Official in charge of

drawing up Company Accounts



Roma, May 10th 2013

Investor Relations:

Tel.+39-02-88628715; **e-mail:** investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel.+39-02-88628236; **e-mail:** mediarelations@unicredit.eu

UNICREDIT 1Q 2013 GROUP RESULTS CONFERENCE CALL DETAILS

ROMA, MAY 10th 2013 – 15.00 CEST

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALY: +39 02 805 88 11
UK: + 44 1 212818003
USA: +1 718 7058794

THE CONFERENCE CALL WILL ALSO BE AVAILABLE VIA LIVE AUDIO WEBCAST AT

[HTTPS://WWW.UNICREDITGROUP.EU/GROUP-RESULTS](https://www.unicreditgroup.eu/group-results) WHERE THE SLIDES WILL BE DOWNLOADABLE

UNICREDIT GROUP: HIGHLIGHTS

STAFF AND BRANCHES

(units)					
Staff and Branches	Mar 12	Dec 12	Mar 13	Y/Y change	Q/Q change
Employees ¹	159,283	156,354	155,477	-3,806	-877
Employees (subsidiaries are consolidated proportionately)	149,011	146,110	145,176	-3,835	-934
Branches ²	9,466	9,322	9,293	-173	-29
of which: - <i>Italy</i>	4,391	4,298	4,298	-93	0
- <i>Other countries</i>	5,075	5,024	4,995	-80	-29

1. "Full time equivalent" data (FTE): number of employees counted for the rate of presence. These figures include all employees of subsidiaries consolidated proportionately, such as Koç Financial Services Group employees.

2. These figures include all branches of subsidiaries consolidated proportionately, such as Koç Financial Services Group branches.

UNICREDIT GROUP: QUARTERLY INCOME STATEMENT

(€ million)					
Income Statement	1Q 12	4Q 12	1Q 13	Y/Y %	Q/Q %
Net interest	3,744	3,335	3,314	-11.5%	-0.6%
Dividends and other income from equity investments	54	106	46	-14.9%	-56.4%
Net fees and commissions	1,985	1,958	2,000	0.7%	2.1%
Net trading, hedging and fair value income	1,283	327	650	-49.4%	98.4%
Net other expenses/income	43	72	70	63.4%	-3.7%
OPERATING INCOME	7,110	5,799	6,080	-14.5%	4.9%
Staff expenses	(2,300)	(2,114)	(2,231)	-3.0%	5.5%
Other administrative expenses	(1,380)	(1,477)	(1,400)	1.4%	-5.3%
Recovery of expenses	109	179	142	30.0%	-20.7%
Amortisation, depreciation and impairment losses on intangible and tangible assets	(260)	(272)	(272)	4.6%	0.0%
Operating costs	(3,831)	(3,685)	(3,760)	-1.8%	2.1%
OPERATING PROFIT (LOSS)	3,279	2,114	2,320	-29.3%	9.7%
Net write-downs on loans and provisions for guarantees and commitments	(1,357)	(4,608)	(1,231)	-9.3%	-73.3%
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	1,922	(2,495)	1,089	-43.3%	n.m.
Provisions for risks and charges	(16)	(44)	(110)	n.m.	n.m.
Integration costs	(5)	(253)	(3)	-38.6%	-98.8%
Net income from investments	(25)	(129)	21	n.m.	n.m.
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	1,876	(2,921)	997	-46.9%	n.m.
Income tax for the period	(744)	2,721	(374)	-49.7%	n.m.
Profit (Loss) from non-current assets held for sale, after tax	(4)	(154)	8	n.m.	n.m.
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	1,129	(354)	631	-44.1%	n.m.
Minorities	(98)	(72)	(84)	-14.0%	17.4%
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	1,031	(426)	547	-47.0%	n.m.
Purchase Price Allocation effect	(117)	(105)	(98)	-16.2%	-6.4%
Goodwill impairment	-	(22)	0	n.m.	n.m.
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	914	(553)	449	-50.9%	n.m.

As of March 31st 2013, the items "Gains and losses on disposal of available-for-sale financial assets" and "Gains and losses on disposal of held-to-maturity financial assets" have been re-classified into the item "Net trading income" in order to align their representation to main Italian and European banks' standards. Previously, these two items were included in the item "Net income from investments" in the Condensed Income Statement. Previous data have been restated consistently

UNICREDIT GROUP: QUARTERLY INCOME STATEMENT, TIME SERIES

(€ million)	2012				2013
Consolidated Income Statement	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1
Net interest	3,744	3,650	3,556	3,335	3,314
Dividends and other income from equity investments	54	169	68	106	46
Net fees and commissions	1,985	1,932	1,918	1,958	2,000
Net trading, hedging and fair value income	1,283	533	665	327	650
Net other expenses/income	43	55	91	72	70
OPERATING INCOME	7,110	6,338	6,297	5,799	6,080
Staff expenses	(2,300)	(2,260)	(2,242)	(2,114)	(2,231)
Other administrative expenses	(1,380)	(1,358)	(1,326)	(1,477)	(1,400)
Recovery of expenses	109	135	109	179	142
Amortisation, depreciation and impairment losses on intangible and tangible assets	(260)	(258)	(264)	(272)	(272)
Operating costs	(3,831)	(3,740)	(3,724)	(3,685)	(3,760)
OPERATING PROFIT (LOSS)	3,279	2,598	2,574	2,114	2,320
Net write-downs on loans and provisions for guarantees and commitments	(1,357)	(1,872)	(1,776)	(4,608)	(1,231)
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	1,922	726	798	(2,495)	1,089
Provisions for risks and charges	(16)	(61)	(46)	(44)	(110)
Integration costs	(5)	(15)	(4)	(253)	(3)
Net income from investments	(25)	(50)	12	(129)	21
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	1,876	601	760	(2,921)	997
Income tax for the period	(744)	(249)	(189)	2,721	(374)
NET PROFIT (LOSS)	1,133	352	571	(200)	623
Profit (Loss) from non-current assets held for sale, after tax	(4)	(6)	(5)	(154)	8
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	1,129	346	567	(354)	631
Minorities	(98)	(68)	(119)	(72)	(84)
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	1,031	278	447	(426)	547
Purchase Price Allocation effect	(117)	(106)	(107)	(105)	(98)
Goodwill impairment	-	(2)	(6)	(22)	-
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	914	169	335	(553)	449

As of March 31st 2013, the items "Gains and losses on disposal of available-for-sale financial assets" and "Gains and losses on disposal of held-to-maturity financial assets" have been re-classified into the item "Net trading income" in order to align their representation to main Italian and European banks' standards. Previously, these two items were included in the item "Net income from investments" in the Condensed Income Statement. Previous periods data have been restated consistently

UNICREDIT GROUP: END OF PERIOD BALANCE SHEET

(€ m million)	AMOUNTS AS AT				
	Mar 12	Dec 12	Mar 13	Y/Y %	Q/Q %
Summary Balance Sheet					
ASSETS					
Cash and cash balances	19,427	7,570	7,193	-63.0%	-5.0%
Financial assets held for trading	108,290	107,119	98,593	-9.0%	-8.0%
Loans and receivables with banks	64,810	74,475	78,904	21.7%	5.9%
Loans and receivables with customers	550,345	547,144	537,462	-2.3%	-1.8%
Financial investments	103,327	108,686	111,824	8.2%	2.9%
Hedging instruments	17,029	20,847	17,988	5.6%	-13.7%
Property, plant and equipment	12,113	11,833	11,729	-3.2%	-0.9%
Goodwill	11,664	11,678	11,678	0.1%	0.0%
Other intangible assets	3,929	3,980	3,931	0.0%	-1.2%
Tax assets	13,661	18,070	17,845	30.6%	-1.2%
Non-current assets and disposal groups classified as held for sale	4,430	3,968	4,211	-5.0%	6.1%
Other assets	10,718	11,468	11,562	7.9%	0.8%
Total assets	919,743	926,838	912,921	-0.7%	-1.5%

	AMOUNTS AS AT				
	Mar 12	Dec 12	Mar 13	Y/Y %	Q/Q %
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY					
Deposits from banks	124,674	117,445	120,833	-3.1%	2.9%
Deposits from customers	403,155	409,514	407,769	1.1%	-0.4%
Debt securities in issue	163,430	170,451	161,729	-1.0%	-5.1%
Financial liabilities held for trading	105,000	99,123	92,361	-12.0%	-6.8%
Financial liabilities designated at fair value	857	852	749	-12.6%	-12.0%
Hedging instruments	17,029	21,309	20,187	18.5%	-5.3%
Provisions for risks and charges	8,474	9,091	9,011	6.3%	-0.9%
Tax liabilities	6,456	7,889	7,677	18.9%	-2.7%
Liabilities included in disposal groups classified as held for sale	4,242	3,560	4,098	-3.4%	15.1%
Other liabilities	21,120	22,356	21,937	3.9%	-1.9%
Minorities	3,542	3,669	4,186	18.2%	14.1%
Group Shareholders' Equity:	61,764	61,579	62,382	1.0%	1.3%
- Capital and reserves	61,115	61,100	62,402	2.1%	2.1%
- Available-for-sale assets fair value reserve and cash-flow hedging reserve	(265)	(386)	(468)	76.6%	21.3%
- Net profit (loss)	914	865	449	-50.9%	-48.1%
Total liabilities and Shareholders' Equity	919,743	926,838	912,921	-0.7%	-1.5%

As of January 1, 2013, following the entry into force of the amendments to IAS 19 ('IAS 19R'), the elimination of the "corridor" method requiring recognition of present value of defined benefit obligations will result in an impact on the Group's net equity related to the recognition in the "revaluation reserves" of actuarial gains or losses not previously recognized in line with this "method". Under a regulatory perspective, such revaluation reserve – equal to €1.2 billion – is classified as a negative element of Tier 2 Capital.

UNICREDIT GROUP: END OF PERIOD BALANCE SHEET, TIME SERIES

Consolidated Balance Sheet (€ million)		AMOUNTS AS AT				
ASSETS	Mar 12	Jun 12	Sep 12	Dec 12	Mar 13	
Cash and cash balances	19,427	31,307	5,914	7,570	7,193	
Financial assets held for trading	108,290	112,702	112,902	107,119	98,593	
Loans and receivables with banks	64,810	65,232	91,122	74,475	78,904	
Loans and receivables with customers	550,345	553,427	558,709	547,144	537,462	
Financial investments	103,327	99,530	102,230	108,686	111,824	
Hedging instruments	17,029	19,044	21,076	20,847	17,988	
Property, plant and equipment	12,113	11,843	11,747	11,833	11,729	
Goodwill	11,664	11,665	11,691	11,678	11,678	
Other intangible assets	3,929	3,950	3,932	3,980	3,931	
Tax assets	13,661	13,638	13,319	18,070	17,845	
Non-current assets and disposal groups classified as held for sale	4,430	4,445	4,384	3,968	4,211	
Other assets	10,718	11,797	12,745	11,468	11,562	
Total assets	919,743	938,581	949,769	926,838	912,921	

		AMOUNTS AS AT				
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY	Mar 12	Jun 12	Sep 12	Dec 12	Mar 13	
Deposits from banks	124,674	126,920	131,659	117,445	120,833	
Deposits from customers	403,155	414,446	417,048	409,514	407,769	
Debt securities in issue	163,430	162,174	164,694	170,451	161,729	
Financial liabilities held for trading	105,000	107,913	107,807	99,123	92,361	
Financial liabilities designated at fair value	857	787	842	852	749	
Hedging instruments	17,029	19,119	20,912	21,309	20,187	
Provisions for risks and charges	8,474	8,345	8,284	9,091	9,011	
Tax liabilities	6,456	6,207	6,215	7,889	7,677	
Liabilities included in disposal groups classified as held for sale	4,242	4,154	4,234	3,560	4,098	
Other liabilities	21,120	24,140	22,010	22,356	21,937	
Minorities	3,542	3,445	3,608	3,669	4,186	
Group Shareholders' Equity:	61,764	60,930	62,456	61,579	62,382	
- Capital and reserves	61,115	60,982	61,178	61,100	62,402	
- Available-for-sale assets fair value reserve and cash-flow hedging reserve	(265)	(1,135)	(140)	(386)	(468)	
- Net profit (loss)	914	1,083	1,418	865	449	
Total liabilities and Shareholders' Equity	919,743	938,581	949,769	926,838	912,921	

As of January 1, 2013, following the entry into force of the amendments to IAS 19 ('IAS 19R'), the elimination of the "corridor" method requiring recognition of present value of defined benefit obligations will result in an impact on the Group's net equity related to the recognition in the "revaluation reserves" of actuarial gains or losses not previously recognized in line with this "method". Under a regulatory perspective, such revaluation reserve – equal to €1.2 billion – is classified as a negative element of Tier 2 Capital.